



Regione Siciliana

Assessorato Beni Culturali Ambientali
e della Pubblica Istruzione
Dipartimento Regionale Beni Culturali Ambientali
ed Educazione Permanente
Servizio Promozione e Valorizzazione
Unità Operativa XIV
Via delle Croci, 8 – 90139 PALERMO

Prot. n. 12743 del 9 FEBBRAIO 2007

CIRCOLARE N. 2 DEL 09.02.2007

Attività Teatrali – Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 1 della legge regionale 7 maggio 1977, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 6, lett. a, dalla legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche e integrazioni - Capitolo 377712 - Anno 2007.

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione – Dipartimento Regionale Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente, eroga ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 7 maggio 1977, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 6 lett. a, delle legge regionale 5 marzo 1979 n. 16 e successive modifiche e integrazioni.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 12, comma 15, della legge regionale 30 gennaio 2006, n.1, la somma stanziata per il Cap. 377712 per l'es. fin. 2007 sarà assegnata, ai sensi della citata normativa:

A) con attribuzione proporzionale sulla base del numero degli abitanti di ciascuna delle province regionali, e successivamente:

B) per il 70 % a enti, associazioni ed organizzazioni con sede in Sicilia che dispongano in esclusiva di struttura teatrale ubicata nel territorio regionale idonea alla rappresentazione in pubblico di spettacoli e che effettuano una stabile programmazione stagionale di attività di ospitalità e produzione teatrale, rimanendo esclusi dall'applicazione i teatri destinatari di contributi determinati per legge;

C) per il restante 30% ad enti, associazioni ed organizzazioni siciliane che svolgano per statuto attività teatrali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli enti e le associazioni siciliane che intendono avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate, dovranno far pervenire istanza all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente - Servizio Promozione e Valorizzazione - Unità Operativa XIV - Via delle Croci, 8 – 90139, Palermo.

L'istanza, conforme all'allegato A e con la documentazione preventiva allegata, dovrà pervenire all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, Dipartimento Beni Culturali e Ambientali ed Educazione Permanente, Servizio Promozione e Valorizzazione, Unità Operativa XIV, Via delle Croci, n° 8 – 90139 Palermo. La stessa, a pena di decadenza, deve essere esclusivamente spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a far data dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* ed entro e non oltre trenta giorni dalla medesima data (farà fede, in ogni caso, il timbro postale di spedizione). Qualora il termine ultimo di

presentazione delle istanze venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le richieste spedite dopo il termine su indicato non saranno ritenute ammissibili.

Documentazione preventiva

L'istanza, conforme all'allegato A, deve essere presentata in duplice copia, di cui una in bollo – l'eventuale esenzione deve essere indicata e motivata – a firma del legale rappresentante, in cui siano riportati i seguenti dati:

-Indicazioni dell'articolo, della legge e della circolare ai sensi dei quali è chiesto il contributo specificando altresì se l'istanza è riferita alla quota del 70% del contributo (punto B) ovvero se invece è riferita alla residua quota di 30 % del contributo (punto C).

Si precisa che le richieste avanzate a valere sulla quota del 70 % del contributo escludono la presentazione di richieste a valere sulla quota del 30 % di contributo.

-Partita I.V.A. o codice fiscale;

-Modalità di pagamento tra una delle seguenti:

a)Accredito in conto corrente postale o bancario (precisare ragione sociale della banca, indirizzo, codice ABI – CAB – CIN, intestazione e numero del c/c);

b)Quietanza diretta presso la cassa della Regione Sicilia.

Qualora i dati relativi alla modalità di pagamento richiesta dall'istante risultino incompleti o illeggibili l'Amministrazione procederà a liquidare il contributo a mezzo quietanza diretta presso la cassa della Regione Siciliana.

-Impegno ad apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura “Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione”, su tutti gli atti ufficiali e promozionali dell'iniziativa ammessa a contributo;

-Le società cooperative indicheranno anche i dati di iscrizione al registro prefettizio e di omologazione presso il competente tribunale.

All'istanza, sia per il punto B) che per il punto C) dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale e copia:

1.Dettagliato programma (in triplice copia) dell'attività da svolgersi, comprensivo degli spettacoli (titolo, autore, regista, interpreti principali, compagnia produttrice), delle presumibili date e delle località di svolgimento, nonché indicazione delle attività di produzione (nuovi allestimenti e riprese) e di quelle di ospitalità;

2.Dettagliato bilancio preventivo da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita relative all'iniziativa da svolgere, corredato di dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statutari;

3.Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;

4.Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

5.Dichiarazione del legale rappresentante di non avere presentato istanza di contributo, ai sensi della medesima circolare, per altre associazioni, enti, cooperative teatrali in cui ricopra la medesima carica; in caso positivo indicarne la denominazione e la sede sociale;

6.Nel caso che la richiesta di contributo superi la cifra di € 20.000,00, dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di legge dal Legale Rappresentante, contenente l'impegno ad utilizzare una percentuale non inferiore al 10% del contributo eventualmente assegnato per l'allestimento di eventi, pièces teatrali, recitativi, monologhi, spettacoli o altre manifestazioni attinenti, che dovranno essere realizzati negli

spazi e con le modalità che verranno indicate dall'Assessorato BB.CC.AA. entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione;

7.Scheda rilevazione dati (allegato B).

I soggetti che ritengono di rientrare nella fattispecie per la quale si prevede, ai sensi dell'art.1bis della l.r. 33/1977, una ripartizione del 70 per cento del contributo da erogare (punto B), devono integrare la loro richiesta con la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione, sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante attestante la disponibilità in esclusiva di struttura teatrale ubicata nel territorio regionale idonea alla rappresentazione in pubblico di spettacoli, per l'anno 2007, nonché l'impegno ad effettuare in detta struttura una stabile programmazione stagionale di ospitalità e produzione teatrale per l'anno 2007;
- copia conforme del titolo di proprietà del teatro, ovvero copia conforme dell'atto concessorio in esclusiva per l'anno 2007;
- copia conforme della certificazione di prevenzione antincendio definitiva rilasciata dal competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco valida per l'anno 2007, ove richiesta dalla normativa vigente;
- copia conforme dell'autorizzazione per locali di pubblico spettacolo rilasciata dalle commissioni provinciali di vigilanza locali pubblico spettacolo, valida per l'anno 2007;

Tutti i documenti sopra richiesti devono essere in corso di validità e in assenza di detta documentazione e della suddetta dichiarazione sostitutiva, l'istanza è dichiarata inammissibile.

Criteri per l'assegnazione del contributo

Ferma restando la ripartizione del contributo ai sensi dell'art. 1 bis della l.r. n. 33/77, e fermi restando i presupposti per l'ammissibilità delle richieste a valere sulla quota del 70 % del contributo l'Amministrazione determina l'assegnazione dei contributi sulla base dei seguenti criteri di valutazione, previo parere di una commissione consultiva all'uopo istituita presso il Dipartimento Beni Culturali Ambientali ed Educazione Permanente.

- Coerenza del progetto culturale;
- Progetto comprensivo o meno di una pluralità di spettacoli, effettuati in un periodo di tempo determinato;
- Numero di spettacoli prodotti, con particolare riguardo ai nuovi allestimenti;
- Disponibilità di struttura tecnico organizzativa permanente;
- Direzione artistica di comprovata qualificazione professionale (allegare curriculum);
- Stabilità del nucleo artistico;
- Numero di elementi impiegati per ogni spettacolo tra artisti e tecnici con rapporti contrattuali conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria;
- Ambito territoriale di svolgimento dell'attività (cittadino, provinciale, regionale, nazionale, estero);
- Attività che si propone di realizzare in zone non adeguatamente servite.

L'intervento finanziario dell'Assessorato si intende finalizzato alle attività il cui inizio ricade nell'esercizio finanziario di riferimento, fermo restando che l'entità del contributo sarà determinata tenendo conto dei limiti dello stanziamento di bilancio e dei criteri territoriali dettati dalla legge.

Sono esclusi dal contributo:

- I soggetti che al 31/12/2006 non abbiano rendicontato relativamente ai contributi concessi fino all'esercizio finanziario 2005;
- I soggetti che presentano istanza con documentazione incompleta o mancante.

Erogazione del contributo

Anticipazione

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 5 marzo 1979 n 16 e a seguito dell'assegnazione del contributo, ai destinatari del contributo che ne facciano formale richiesta e che risultino in regola con la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti e nei limiti della disponibilità del plafond di cassa, potrà essere erogata un'anticipazione nella percentuale massima dell' 80% del contributo.

Saldo

Resta inteso che il saldo avverrà previa presentazione della documentazione consuntiva appresso indicata

Erogazione dell'intero contributo assegnato

Qualora il destinatario del contributo non avanzi richiesta di anticipazione, l'intera somma assegnata sarà erogata a consuntivo e a seguito della presentazione di tutta la documentazione sotto specificata.

I tempi di liquidazione tanto dell'anticipo quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

Documentazione consuntiva (da produrre in originale e copia)

La liquidazione dei contributi assegnati avviene sulla base della documentazione sotto elencata, che deve essere presentata entro il termine di novanta giorni dalla conclusione dell'attività per la quale è stato concesso il contributo.

1. Dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento;
2. Bilancio consuntivo dell'attività per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita; sul bilancio dovrà essere apposta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, che attesti: che il bilancio è veritiero e conforme a quello approvato dagli organi statuari; che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura del contributo concesso non è stata né sarà utilizzata per la concessione di altri contributi.

A corredo del bilancio dovrà essere presentata la documentazione giustificativa della spesa in originale, per l'intero ammontare del contributo;

3. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

- a) L'assolvimento di ogni obbligo fiscale, assistenziale e di collocamento, ivi compresi gli obblighi S.I.A.E.;
- b) Che l'ente ha avuto assegnati o meno contributi da altri enti pubblici e privati per la medesima attività cui si riferisce il contributo; nel caso in cui abbia ottenuto altri contributi dovrà indicarne entità e provenienza e dichiarare che la documentazione è depositata presso la propria sede;
- c) Che per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono le rappresentazioni;

- d) Che il soggetto giuridico richiedente è soggetto o meno alla detrazione dell'I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) La regolare esecuzione dell'iniziativa prevista dal punto 5 della pagina 3 della presente circolare secondo le modalità assegnate dal Dipartimento ai Beni Culturali (nel caso in cui ricorre).

4. Certificato di agibilità E.N.P.A.L.S., ove prescritto;

5. Numero due esemplari del materiale a stampa e pubblicitario (locandine, depliant etc...) con il logo dell'Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, ed ogni altro materiale che comunque comprovi l'attività svolta.

Avvertenze

1. Ai sensi del comma 7° dell'art. 4 della legge regionale n. 36/91, l'erogazione tanto dell'eventuale anticipazione quanto del saldo del contributo alle società cooperative è subordinata alle notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie acquisite a cura dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, dall'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca.

2. L'Amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, mediante il proprio ufficio Unità Operativa XIV/BC, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, che è tenuto a consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione ritenga di richiedere.

L'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo l'effettuazione di ispezione che accerti l'attendibilità dei dati presentati dal soggetto istante.

3. L'Amministrazione esclude dai finanziamenti i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

4. Eventuali irregolarità o illegittimità riscontrate sono denunciate all'autorità competente e costituiscono presupposto per l'esclusione anche da successivi finanziamenti.

5. Eventuali variazioni al programma determinate da impossibilità sopravvenuta o da cause di forza maggiore (indisponibilità degli artisti, eventi atmosferici etc...) dovranno essere tali da garantire l'originaria qualità e consistenza. Dette variazioni dovranno comunque essere comunicate tempestivamente all'Assessorato, che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato. In caso di difformità da dette caratteristiche, l'Assessorato potrà revocare o ridurre il contributo assegnato. L'omessa preventiva comunicazione comporterà la revoca del contributo.

6. Resta inteso che per l'attribuzione della quota del 70 % del contributo, riservata ai soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 1 bis della l.r. 33/1977, si fa riferimento alla provincia regionale in cui a sede la struttura teatrale e alla relativa ripartizione proporzionale del contributo, operata sulla base degli abitanti della provincia regionale.

Disposizioni finali

1. In mancanza o in caso di inadeguatezza o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso infruttuosamente un anno dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo, e, conseguentemente, il recupero dell'eventuale acconto comprensivo degli interessi legali. In tale ipotesi il soggetto è escluso dai contributi per un periodo di tre anni e, comunque, fino a restituzione delle somme percepite.

2. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento finanziario deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare. Ai fini della presentazione della documentazione richiesta si applica la vigente normativa in materia di documentazione amministrativa.

3. La liquidazione dei contributi è disposta al termine dell'attività sulla base della documentazione consuntiva. Non saranno liquidate somme relative a contributi concessi qualora non sia stata definita la documentazione relativa a contributi di anni precedenti.
4. In nessun caso saranno concesse proroghe in sanatoria per la realizzazione del programma.
5. L'omessa preventiva comunicazione delle variazioni del programma ivi comprese le proroghe e variazioni di date comporterà la revoca del programma.

La presente circolare annulla e sostituisce le precedenti ed ha validità per l'esercizio finanziario 2007.

FIRMATO
L'ASSESSORE
(ON.LE NICOLA LEANZA)